

Istituto Comprensivo di Azeglio

La valutazione

Quadro normativo di riferimento

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62: Nuovo regolamento sulla valutazione
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741: Esame di Stato del primo ciclo
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742: Modelli nazionali di certificazione delle competenze

Decorrenza delle nuove disposizioni

Anno scolastico 2017/2018

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività di valutazione dei progressi di apprendimento individuale e di gruppo nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita.

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel primo periodo dell'anno scolastico viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini, con particolare attenzione al gruppo dei treenni e ai nuovi iscritti.

L'osservazione resta comunque uno strumento privilegiato per la valutazione di tutte e tre le fasce d'età, vista l'opportunità, data dal modo di vivere la scuola, di osservare i bambini in situazioni autentiche.

Per le tre fasce d'età sono previste prove oggettive in uscita i cui esiti vengono raccolti e registrati attraverso la compilazione del quadro dinamico delle competenze. Esso rappresenta lo strumento principe per la valutazione, prodotto e condiviso dal collegio dei docenti della scuola dell'infanzia del nostro istituto.

Il quadro dinamico comprende gli indicatori dei livelli di apprendimento (SI / NO / SI SE...) riferiti alle aree specifiche dei campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Immagini suoni e colori
- I discorsi e le parole
- Il corpo e movimento
- La conoscenza del mondo

SI	Apprendimento raggiunto
NO	Apprendimento non ancora raggiunto
SI SE...	Apprendimento raggiunto con l'aiuto dei compagni e/o dell'insegnante

Il quadro dinamico delle competenze documenta il percorso di crescita di ogni bambino e viene condiviso con i genitori durante i colloqui individuali.

La valutazione "in uscita"

Al termine del ciclo della scuola dell'Infanzia, ed in procinto di iniziare il ciclo della Primaria, i bambini di 6 anni ricevono una particolare attenzione: per loro il quadro dinamico prevede, oltre a numerose prove dedicate alla verifica degli apprendimenti curricolari, anche una parte utile a descrivere ogni bambino rispetto alla conquista dell'autonomia e di abilità sociali, nel gruppo dei pari e nei rapporti con gli adulti.

Questo stesso materiale sarà oggetto dei colloqui in continuità, calendarizzati nel mese di giugno, con le insegnanti della scuola Primaria titolari delle future classi prime: in questo modo si garantisce che il passaggio di informazioni tra i due ordini di scuola avvenga sulla base di dati verificati e verificabili.

Nei successivi colloqui, calendarizzati a ottobre/novembre, si esamina il riscontro avuto sui dati del quadro dinamico per ogni singolo bambino e, più in generale, sul gruppo classe.

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Valutazione periodica e finale degli APPRENDIMENTI

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali con voti in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento (D.Lgs. 62/2017, art. 2, c.1).

10	Livelli di apprendimento pienamente raggiunti Possiede complete ed approfondite conoscenze della disciplina. È in grado di affrontare compiti complessi in modo autonomo. Sa trasferire le sue conoscenze in contesti diversi. Comunica in modo corretto usando un linguaggio specifico; sa argomentare e spiegare i propri ragionamenti. Nello studio rielabora in modo autonomo e personale, compiendo collegamenti ed approfondimenti. Mette in atto strategie creative e personali anche nella risoluzione di problemi complessi (<i>problem solving</i> non di routine).
9	Livelli di apprendimento pienamente raggiunti Possiede complete conoscenze della disciplina. È in grado di affrontare compiti anche nuovi in modo autonomo. Sa trasferire le sue conoscenze in contesti diversi. Comunica in modo corretto usando un linguaggio specifico; sa argomentare e spiegare i propri ragionamenti. Nello studio rielabora in modo autonomo, compiendo collegamenti. Ricerca e trova strategie adatte anche nella risoluzione di problemi complessi (<i>problem solving</i> non di routine).
8	Livelli di apprendimento raggiunti Possiede complete conoscenze della disciplina. È in grado di affrontare compiti in modo autonomo. Comunica utilizzando un linguaggio semplice ma corretto e specifico. Nello studio rielabora in modo abbastanza autonomo. Ricerca e trova strategie adatte alla risoluzione di problemi (<i>problem solving</i>).
7	Livelli di apprendimento raggiunti Possiede le conoscenze essenziali della disciplina. Esegue compiti semplici in modo autonomo. Comunica usando un linguaggio semplice, ma non sempre corretto e specifico. Lo studio risulta efficace ma ancora mnemonico/non del tutto organizzato. Nelle attività di <i>problem solving</i> va aiutato nella ricerca di soluzioni adeguate.

<p>6</p>	<p>Livelli di apprendimento raggiunti a livello base Possiede conoscenze minime della disciplina. Esegue compiti semplici riproducendo situazioni note. Comunica usando un linguaggio semplice ma non sempre adeguato. Lo studio è mnemonico e impreciso. Nelle attività di risoluzione di semplici problemi di routine va aiutato nella ricerca di soluzioni adeguate. Comprende brevi testi.</p>
<p>5</p>	<p>Livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione Le conoscenze della disciplina sono frammentarie e imprecise. Esegue compiti molto semplici solo se aiutato. Comunica con difficoltà ed in modo non sempre coerente. Lo studio è impreciso e difficoltoso. Trova difficoltà nella risoluzione di semplici problemi di routine anche se guidato. Ha difficoltà nella comprensione di brevi testi.</p>
<p>4 (solo per la Sc. Sec. I grado)</p>	<p>Mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento Le conoscenze della disciplina sono molto frammentarie e lacunose. Esegue compiti molto semplici solo se aiutato e supportato costantemente. La comunicazione non è efficace. Lo studio è molto impreciso e lacunoso. Manifesta grandi difficoltà nella risoluzione di semplici problemi di routine anche se guidato e supportato.</p>

L'attribuzione del voto numerico non avviene mediante un calcolo di medie aritmetiche.

GIUDIZI PER LA VALUTAZIONE DI I.R.C. E A.A.

La valutazione quadrimestrale dell'insegnamento della religione cattolica (I.R.C.) e delle attività alternative (A.A.), per gli alunni che se ne avvalgono, è resa su nota distinta, con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione, come da indicazioni del MIUR, non è prevista per l'attività alternativa di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente.

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di linguaggio e rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia rielaborando in modo autonomo ed originale; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi
DISTINTO	Conoscenza completa dei contenuti; rielaborazione personale delle conoscenze con padronanza della metodologia; soddisfacente capacità nell'esprimersi utilizzando un linguaggio appropriato individuando e risolvendo problemi complessi
BUONO	Adeguata conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze esprimendosi in modo corretto; comprensione della metodologia disciplinare con buona capacità di collegamenti tra i saperi
DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze con parziale capacità di operare collegamenti tra le stesse; adeguata proprietà espressiva con discreto utilizzo dei linguaggi specifici
SUFFICIENTE	Conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti con sufficiente padronanza delle conoscenze; si esprime in modo accettabile usando un linguaggio sufficientemente appropriato
INSUFFICIENTE	Conoscenza scarsa e lacunosa dei contenuti con non sufficiente possesso delle conoscenze; incerta capacità ad esprimersi usando un linguaggio impreciso

DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica e finale è integrata, nel documento di valutazione, dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Conoscenze	A	Ha appreso i contenuti in modo completo, sicuro, approfondito.
	B	Ha appreso i contenuti in modo completo e organizzato.
	C	Ha appreso i contenuti in modo abbastanza completo/selettivo.
	D	Ha appreso i contenuti in modo essenziale.
	E	Ha appreso i contenuti in modo parziale, frammentario, confuso o non corretto.

Abilità	A	Applica le conoscenze in modo sicuro e corretto; usa con padronanza linguaggi e codici specifici.
	B	Applica le conoscenze in modo corretto; usa con precisione linguaggi e codici specifici.
	C	Applica le conoscenze in modo meccanico; usa linguaggi e codici specifici, con qualche imprecisione.
	D	Applica le conoscenze in modo essenziale; utilizza linguaggi e codici specifici con difficoltà.
	E	Applica le conoscenze in modo parziale o non corretto; non utilizza linguaggi e codici specifici.

Metodo di lavoro e di studio	A	Lavora in modo autonomo, consapevole e con approfondimenti personali. Utilizza con sicurezza gli strumenti di lavoro. (Primaria) Lavora in modo autonomo e consapevole; opera con sicurezza collegamenti disciplinari e pluridisciplinari; effettua analisi e sintesi efficaci; rielabora in modo autonomo le conoscenze con approfondimenti personali. (Secondaria)
	B	Lavora in modo autonomo. Usa correttamente gli strumenti di lavoro. (Primaria) Lavora in modo autonomo; opera semplici collegamenti disciplinari e pluridisciplinari; rielabora in modo adeguato i contenuti appresi. (Secondaria)
	C	Comincia a lavorare in modo autonomo. (Primaria) Lavora in autonomia, ma studia in modo mnemonico incontrando difficoltà ad effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari. (Secondaria)

	D	Lavora in modo superficiale o dispersivo e necessita di essere guidato. (Primaria) Lavora in modo superficiale o dispersivo e necessita di essere guidato. Il metodo di studio è poco efficace. (Secondaria)
	E	Non lavora in modo autonomo. (Primaria) Non ha ancora acquisito un metodo di studio e di lavoro autonomi. (Secondaria)

		Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
Progresso	A	Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti.	<p>Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e abilità; manifesta motivazione all'apprendimento. (Primaria)</p> <p>Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e abilità; manifesta spirito critico e motivazione all'apprendimento. (Secondaria)</p>
	B	Gli obiettivi sono stati raggiunti.	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti. Possiede un buon patrimonio di conoscenze e abilità; dimostra motivazione all'apprendimento. (Primaria)</p> <p>Gli obiettivi sono stati raggiunti. Possiede un buon patrimonio di conoscenze e abilità; comincia a manifestare spirito critico, dimostra motivazione all'apprendimento. (Secondaria)</p>
	C	Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti o raggiunti in maniera settoriale.	Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti o raggiunti in maniera settoriale. Possiede adeguate conoscenze e abilità in alcune discipline.
	D	Sono stati raggiunti gli obiettivi minimi.	Sono stati raggiunti gli obiettivi minimi. Possiede conoscenze e abilità essenziali.
	E	Gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti.	Gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti. Le conoscenze e le abilità sono lacunose.

Valutazione del COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento scaturisce dagli indicatori riportati qui di seguito ed è espressa nel documento di valutazione mediante un giudizio sintetico accompagnato da una nota descrittiva. Il giudizio sul comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, nella scuola secondaria, ha come riferimenti essenziali:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- il Patto educativo di corresponsabilità;
- i Regolamenti dell'istituto.

INDICATORI DA CUI SCATURISCE LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Rispetto delle regole	Rispetto del regolamento di istituto, grado di autocontrollo, rispetto e cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente circostante	
	OTTIMO	Rispetta in modo consapevole le regole condivise
	DISTINTO	Rispetta le regole condivise
	BUONO	Si adatta al rispetto delle regole, ma talvolta, necessita dell'intervento dell'insegnante
	DISCRETO	Rispetta le regole solo se sollecitato
	SUFFICIENTE	Spesso non rispetta le regole ed ha ricevuto numerosi richiami scritti
INSUFFICIENTE	Non rispetta le regole ed ha ricevuto sanzioni disciplinari	
Impegno e assunzione di responsabilità	Senso di responsabilità, adempimento dei doveri scolastici e delle consegne.	
	OTTIMO	Si impegna con consapevolezza e responsabilità. Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti (<i>solo Sc. Sec. I grado</i>)
	DISTINTO	Adempie ai doveri scolastici con responsabilità e puntualità
	BUONO	Adempie ai doveri scolastici con costanza
	DISCRETO	Adempie ai doveri scolastici in modo settoriale
	SUFFICIENTE	Adempie ai doveri scolastici con discontinuità e solo se sollecitato
INSUFFICIENTE	Non adempie ai doveri scolastici anche se sollecitato	
Interesse e partecipazione	Motivazione, attenzione, partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche	
	OTTIMO	Partecipa con interesse, motivazione e in modo costruttivo a tutte le attività scolastiche
	DISTINTO	Partecipa attivamente e con interesse a tutte le attività scolastiche
	BUONO	Partecipa a tutte le attività scolastiche generalmente con interesse
	DISCRETO	Manifesta un interesse e una partecipazione settoriale
	SUFFICIENTE	Manifesta un interesse e una partecipazione saltuari
INSUFFICIENTE	Dimostra scarso interesse e non partecipa alle diverse attività scolastiche	

Collaborazione e socializzazione	Rapporti con i compagni, capacità di lavorare con gli altri, disponibilità nei rapporti con gli insegnanti, riconoscimento dei ruoli di ciascuno.	
	Rispetto della diversità e soluzione positiva dei conflitti	
	OTTIMO	Esercita un ruolo positivo e collaborativo all'interno del gruppo classe
	DISTINTO	Si rapporta con adulti e compagni in modo corretto collaborando in modo costruttivo
	BUONO	È disponibile a collaborare con adulti e compagni e instaura relazioni positive
	DISCRETO	Collabora solo con alcuni compagni, instaura rapporti o relazioni non sempre positive
	SUFFICIENTE	Dimostra scarsa disponibilità ad offrire il proprio contributo e ad accettare quello degli altri. Fatica ad instaurare relazioni positive
	INSUFFICIENTE	Spesso rifiuta di inserirsi nel gruppo classe. Instaura rapporti conflittuali e necessita della mediazione dell'adulto
Frequenza scolastica (solo per la Sc. Sec. I grado)	Tempo ordinario (Burolo): monte ore annuale 990; ore di assenza massime 248.	
	Tempo prolungato (Piverone e Vestignè): monte ore annuale 1221; ore di assenza massime 305.	
	Frequenza assidua	
	Frequenza regolare	
	Occasionali assenze/ritardi/uscite fuori orario	
	Ricorrenti assenze/ritardi/uscite fuori orario	
Frequenti assenze/ritardi/uscite fuori orario		
Frequenza molto irregolare/ numerosi ritardi/uscite fuori orario		

SCALA DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Giudizio	Sigla
OTTIMO	O
DISTINTO	DS
BUONO	B
DISCRETO	DC
SUFFICIENTE	S
INSUFFICIENTE	NS

Criteri generali per la NON AMMISSIONE alla classe successiva o all'Esame di Stato

Il Team dei docenti nella scuola primaria e il Consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado potranno valutare una eventuale non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione qualora l'alunno/a non abbia acquisito o abbia acquisito solo parzialmente i livelli di apprendimento richiesti nella maggior parte delle discipline, riportando in esse una valutazione inferiore a 6/10.

La deliberazione deve essere assunta all'unanimità dal Team docenti nella scuola primaria e dal Consiglio di classe a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado.

Voto di AMMISSIONE ALL'ESAME

Per assegnare il voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il Consiglio di Classe considera il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a nella scuola secondaria di primo grado. Per giungere a una formulazione il più possibile oggettiva, si utilizza la media ponderata delle medie dei voti (escludendo le valutazioni del comportamento e di I.R.C./A.A.) riportati dagli alunni negli scrutini finali in cui sono stati ammessi alla classe successiva, secondo la seguente formula:

$$\text{media ponderata} = (\text{media I} \times 10\%) + (\text{media II} \times 20\%) + (\text{media III} \times 70\%)$$

Le medie dei voti dei singoli anni si approssimano alla seconda cifra decimale.

La media ponderata risultante è arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Qualora manchino le valutazioni del primo anno, la media del II anno è moltiplicata per 30%. Se mancano le valutazioni finali del primo e del secondo anno, si considera solo la media dei voti finali del terzo anno.

Il Consiglio di Classe, considerato il percorso dell'alunno e l'impegno dimostrato, può incrementare fino a un massimo di 1 il voto risultante dalla formula.

Strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento

Nei casi di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento richiesti, verranno attivati interventi di recupero in itinere in orario curricolare. Per tali interventi, ove disponibili, potranno essere utilizzate le risorse di potenziamento ed eventuali progetti finanziati a sostegno delle Fasce deboli (in tale caso valutando anche la possibilità di intervento in orario extracurricolare).

Modalità e tempi di comunicazione delle valutazioni alle famiglie degli alunni

I genitori possono e devono monitorare costantemente gli esiti scolastici dei propri figli e le ore di assenza effettuate consultando il registro scolastico online e il diario scolastico per la scuola secondaria, le comunicazioni sul diario e/o le verifiche cartacee per la scuola primaria. È fondamentale, inoltre, la partecipazione ai colloqui individuali di metà e di fine quadrimestre. Al termine di ogni quadrimestre i genitori sono tenuti a prendere visione del documento di valutazione reso disponibile online tramite il registro elettronico (in caso di problemi è sempre possibile richiedere una stampa cartacea). Eventuali altri colloqui possono essere richiesti, tramite il diario personale degli alunni, ai singoli docenti.

Qualora al termine del quadrimestre gli esiti scolastici evidenzino livelli di apprendimento solo parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, tali da suscitare perplessità in merito alla possibilità di affrontare proficuamente il percorso scolastico, i genitori riceveranno formali comunicazioni scritte.

Eventuali mancanze disciplinari vengono annotate sul diario e sul registro elettronico.

In caso di necessità e/o urgenza, le famiglie potranno essere contattate telefonicamente.